



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

Programmazione

## Programma ACT - Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro




### Scheda regionale Piemonte

Norme e Programmazione regionale in tema di servizi per il  
lavoro e politiche attive

Aggiornamento al 31 maggio 2016




Italialavoro

|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO          | PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016 | NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE          |   |

## Sommario

|  |   |
|--|---|
| GOVERNANCE .....                           | 3 |
| 1. LA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO ..... | 3 |
| 2. LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO .....    | 7 |

|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO          | PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016 | NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE          |   |

## REGIONE PIEMONTE


### Norme e Programmazione regionale in tema di servizi per il lavoro e politiche attive

#### GOVERNANCE


|  |                               |
|--|-------------------------------|
| Assessorato istruzione, formazione e lavoro                                      | Gianna Pentenero              |
| Assessorato immigrazione, politiche giovanili e pari opportunità                 | Monica Cerutti                |
| Assessorato alle politiche sociali e famiglia                                    | Augusto Ferrari               |
| Direttore regionale Direzione Coesione sociale (che risponde ai tre assessorati) | Gianfranco Bordone            |
| Dirigente controllo di gestione FSE e vice-direttore                             | Erminia Garofalo              |
| Dirigente Formazione professionale   | Antonella Giancesin           |
| Dirigente Istruzione   | Elena Russo                   |
| Dirigente Standard formativi   | Nadia Cordero                 |
| Direttore Settore lavoro   | Felice Sarcinelli             |
| Dirigente famiglia, pari opportunità e immigrazione                              | Antonella Caprioglio          |
| Dirigente politiche sociali  | Sergio Di Giacomo (in uscita) |

#### 1. LA RETE DEI SERVIZI PER IL LAVORO


|                   |   |
|-------------------|---|
| 1.1 Normativa SPL | <p><a href="#">Legge Regionale n. 34 del 2008</a> - Accorpa e modifica tutti i provvedimenti in tema di servizi e mercato del lavoro promulgati a partire dal decentramento delle competenze ministeriali e disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi che guidano l'azione regionale in tema di lavoro</li> <li>- gli organi istituzionali regionali</li> <li>- le funzioni e le competenze della Regione e delle Province</li> <li>- l'assetto del sistema regionale dei servizi</li> </ul> <p><a href="#">Legge Regionale n. 23 del 29 ottobre 2015</a> - in materia di riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni".</p> <p><a href="#">Legge Regionale n. 23 del 29 ottobre 2015</a> - che secondo quanto previsto</p> |
|-------------------|---|

|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO          | PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016 | NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE          |   |


|  |  |
|--|--|
|  | <p>dalla LR. n. 23/2015 affida l'organizzazione e gestione delle attività concernenti le politiche attive del lavoro rientra fra le funzioni riallocate in capo alla Regione, la quale ha individuato nell'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) l'ente cui competono le funzioni di coordinamento e gestione dei servizi pubblici per l'impiego (Centri per l'Impiego).</p>   |
| <p><b>1.2 Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" - C.d. Legge Delrio</b></p> | <p><b>L.R. Piemonte 29 ottobre 2015, 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. n. 56/2014".</b></p> <p>La presente Legge stabilisce che Sono riallocate in capo alla Regione le funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana prima dell'entrata in vigore della presente Legge limitatamente alle materie: agricoltura, attività estrattive, beni ed attività culturali e spettacolo, edilizia residenziale pubblica, energia, formazione professionale e politiche attive del lavoro, politiche sociali, turismo e vincolo idrogeologico.</p> <p>Sono riallocate, altresì, alla Regione le funzioni amministrative in materia di agricoltura già trasferite alle Province ed esercitate dalle comunità montane.</p> <p>Con deliberazione della Giunta regionale si provvede alla ricognizione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire alla Regione ed all'individuazione della decorrenza del trasferimento delle funzioni.</p> <p>Al fine di determinare le principali azioni e progetti di interesse della Città metropolitana di Torino e delle Province per il sostegno allo sviluppo socio-economico, gli atti di indirizzo e di programmazione strategica regionale in materia di istruzione, formazione professionale e politiche attive del lavoro sono adottati previa acquisizione del parere degli enti stessi, espresso nell'ambito degli organismi di concertazione vigenti.</p> <p>Al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro di cui all'art. 15, del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni dalla L. n. 125/2015, e nelle more della stipula della convenzione prevista dal c. 2 del medesimo articolo, la Regione individua nell'Agenzia Piemonte Lavoro l'ente cui competono le funzioni di coordinamento e gestione dei servizi per l'impiego, come riformulati dalla disciplina statale di attuazione della L. n. 183/2014, nonché quelle di raccordo con l'Agenzia nazionale per l'occupazione di cui all'art. 1, c. 4, lett. e) della Legge medesima.</p> <p>Sono confermate le competenze in materia di programmazione delle politiche attive del lavoro spettanti alla Regione ai sensi dell'art. 1, c. 4, lett. u), della L. n. 183/2014, da gestire con l'apporto tecnico delle competenti strutture della Giunta regionale.</p> <p>Con successiva legge regionale si provvede ad adeguare la disciplina dell'Agenzia Piemonte Lavoro alle nuove funzioni.</p> <p><b>DGR n. 1-2405 del 16 novembre 2015 "Accordo quadro ai sensi dell'art. 10, c. 2, L.R. n. 23/2015 - Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. n. 56/2014 - Disposizioni sulla Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e sulle fusioni dei Comuni".</b></p> <p>L'Accordo determina i criteri integrativi per l'individuazione dei contingenti del personale da trasferire per le funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riallocate alla Regione;</li> <li>- confermate o delegate alle Province o alle Città metropolitane;</li> <li>- trasversali.</li> </ul> |

|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO          | PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016 | NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE          |   |

|   |   |                         |    |              |     |        |    |
|---|---|-------------------------|----|--------------|-----|--------|----|
|   | <p>L'Accordo determina inoltre, criteri riferiti all'individuazione dei contingenti nominativi relativi ai fabbisogni della Regione specificando che, a seguito della stipula della Convenzione tra il Governo e la Regione, di cui all'art. 15, c. 2, del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazione dalla L. n. 125/2015, per la definizione delle procedure per la ricollocazione del personale impiegato nei Centri per l'Impiego, si rinvia ad una specifica convenzione tra Regione e singole Province/Città metropolitane.</p> <p>Ai sensi della L. n. 23/2015 vengono riallocate in capo alla Regione le funzioni provinciali non fondamentali relative alla formazione professionale e all'organizzazione e gestione delle attività concernenti le politiche attive del lavoro.</p> <p><b>DGR n. 29-2566 del 9 dicembre 2015 "Approvazione delle schema di Convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Piemonte relativa alla Regolazione dei rapporti e i rispettivi obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive".</b></p>  |                         |    |              |     |        |    |
| 1.3 Masterplan per i servizi per il lavoro/ Linee guida o repertorio degli Standard di servizio | <p><a href="#">DGR n. 66 - 3576 del 19 marzo 2012</a> "Definizione degli standard qualitativi di servizio per gli operatori pubblici e privati idonei ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale. Approvazione del Repertorio degli Standard dei Servizi regionali per il Lavoro".</p> <p><a href="#">DD n. 629 del 12 novembre 2009</a> "Approvazione ed adozione dei parametri dei costi ammissibili ad un contributo del FSE (art. 11.3 lett. b.) (i) (ii) del Reg. (CE) n. 1081/2006 modificato dal Reg. (CE) 396/2009.</p> <p><a href="#">DD n. 643 del 11 novembre 2013</a> Allegato B "Applicazione della metodologia di calcolo per la valorizzazione "a risultato" del Servizio A6 "incontro domanda/offerta di lavoro".</p>  |                         |    |              |     |        |    |
| 1.4 Sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro   | <p><a href="#">DGR n. 30 - 4008 del 11 giugno 2012</a> - LR n. 34/2008, art. 21. Istituzione dell'elenco per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati idonei ad erogare i servizi al lavoro. Approvazione requisiti, termini e modalità per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco. All. A DISPOSIZIONI GENERALI CONCERNENTI LE MODALITA' E I TERMINI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI IDONEI AD EROGARE, NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE, I SERVIZI AL LAVORO EX ART. 3, D.lgs. n. 181/2000 ED EX ART. 7, D.lgs. n. 276/2003.</p> <p>All B Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dell'accreditamento degli operatori pubblici e private idonei ad erogate, nell'ambito del territorio regionale, I servizi al lavoro ex art 3, D.lgs. n. 181/2000 ed ex art. 7 D.lgs. n. 276/2003 (art. 21, commi 3 e 6, lett. d) e lett. e) della LR n. 34/2008)</p> <p>Regime di accreditamento per i servizi per il lavoro. Approvazione delle procedure per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati e dei requisiti, termini e modalità per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco. Gli operatori pubblici e privati accreditati idonei ad erogare servizi al lavoro devono erogare i servizi base informazione e prima accoglienza (in base alla DGR n. 66/2012 sui servizi standard regionali), anche senza finanziamento pubblico.</p> |                         |    |              |     |        |    |
| 1.5 Agenzia Regionale per il Lavoro   | Istituita con la <a href="#">Legge Regionale n. 34 del 2008</a> : Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro.   |                         |    |              |     |        |    |
| 1.6 La rete degli operatori   | <table border="1"> <tr> <td>N° soggetti accreditati</td> <td>77</td> </tr> <tr> <td>N° sportelli</td> <td>301</td> </tr> <tr> <td>N° CPI</td> <td>30</td> </tr> </table>  | N° soggetti accreditati | 77 | N° sportelli | 301 | N° CPI | 30 |
| N° soggetti accreditati   | 77  |                         |    |              |     |        |    |
| N° sportelli  | 301   |                         |    |              |     |        |    |
| N° CPI  | 30  |                         |    |              |     |        |    |


|                                     |  |   |
|-------------------------------------|--|---|
| <b>DOCUMENTO DI LAVORO</b>          | <b>PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO</b> |  |
| <b>VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016</b> | <b>NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE</b>          |   |

|  |                      |    |
|--|----------------------|----|
|  | Alessandria          | 5  |
|  | Asti                 | 1  |
|  | Biella               | 1  |
|  | Cuneo                | 5  |
|  | Novara               | 2  |
|  | Torino               | 13 |
|  | Verbano-Cusio-Ossola | 1  |
|  | Vercelli             | 2  |

|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO          | PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016 | NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE          |   |


## 2. LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| 2.1 Regolamentazione sulle politiche attive  | Non risulta una regolamentazione specifica. Si rimanda al PO FSE e ai documenti attuativi.              |   |  |
| 2.2 POR FSE  |   |   |  |
| Adg  | Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro   |   |  |
| Referente  | Non disponibile   |   |  |
| Totale dotazione finanziaria FSE   | € 872.290.000   |   |  |
| Assi prioritari POR  | Occupazione   | 45,8%   |  |
|  | Inclusione sociale  | 20,2%   |  |
|  | Istruzione e formazione   | 29,7%   |  |
|  | Capacità istituzionale  | 0,3%  |  |
|  | Assistenza tecnica  | 4,0%  |  |
| Quota di sostegno UE su Risultati attesi/Obiettivi specifici relativi al FSE (val. assoluti e percentuali)<br>Obiettivo tematico 8 - Occupazione | TOTALE  | € 199.800.000   |  |
|  | RA 8.1<br>Aumentare l'occupazione dei giovani   | € 112.000.000<br>56,1%  |  |
|  | RA 8.2<br>Aumentare l'occupazione femminile   | € 8.525.000<br>4,3%   |  |
|  | RA 8.3<br>Lavoratori anziani, invecchia m. attivo   | € 0<br>0%   |  |
|  | RA 8.4<br>Accrescere l'occupazione degli immigrati  | € 0<br>0%   |  |
|  | RA 8.5<br>Disoccupati lunga durata/difficoltà di inserimento  | € 63.000.000<br>31,5%   |  |
|  | RA 8.6<br>Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi   | € 7.750.000<br>3,9%   |  |
|  | RA 8.7<br>Servizi al lavoro e contrasto al sommerso   | € 8.525.000<br>4,3%   |  |
|  | 2.3 Piano per il lavoro annuale e pluriennale/ o piano target rilevante (es piano giovani, piano donne) | <p><a href="#">DGR n. 17 - 7047 del 27 gennaio 2014</a> "Approvazione Indirizzi Strategici in attuazione della Garanzia Giovani e della Direttiva pluriennale per la realizzazione del Progetto Straordinario Garanzia Giovani Piemonte - GGP", Anni 2014-2015".</p> <p><a href="#">DD n. 503 del 16 luglio 2014</a> "Piano di Attuazione Regionale per la realizzazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani allegato alla DD. n. 397 del 29/05/2014. Modifiche e integrazioni. Approvazione versione definitiva"</p> <p><a href="#">DGR n. 34 - 521 del 3 novembre 2014</a> Direttiva pluriennale per l'attuazione del Piano Regionale Garanzia Giovani. Indirizzi per la formulazione dei Bandi regionali in attuazione della Convenzione tra la Regione Piemonte e il Ministero del Lavoro relativa al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani anni 2014-2015, di cui alla D.G.R. n. 22-7493 del 23 aprile 2014.</p> |  |


|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO          | PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016 | NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE          |   |

|   |   |
|---|---|
|   | <p><a href="#">DD n. 96 del 22 febbraio 2016</a>- Bando per l'istituzione dell'elenco dei soggetti attuatori dei servizi per il lavoro previsti dalla Garanzia Giovani- PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI II Fase di Garanzia Giovani Approvazione del Testo coordinato della DD n. 12 del 20 gennaio 2015 Periodo 2014 - 2018 in attuazione della DGR n. 34-521 del 03 novembre 2014 e della DGR n. 11-2908 del 15 febbraio 2016.</p> <p><a href="#">DGR n. 11 - 2908 del 15 febbraio 2016</a> Modifica e riprogrammazione della FASE II di Garanzia Giovani (PON Youth Guarantee) DIRETTIVA PLURIENNALE per l'attuazione del Piano Regionale "Garanzia Giovani" (Youth Employment Initiative - PON Iniziativa Occupazione Giovani) Atto di Indirizzo per la formulazione dei bandi regionali Periodo 2014-2018.</p> <p><a href="#">DD n. 96 del 22 febbraio 2016</a> - Bando per la realizzazione dei servizi per il lavoro Garanzia Giovani Nazionale. FASE II.</p> <p><a href="#">DGR n. 20 - 3037 del 14 marzo 2016</a> - Approvazione Direttiva pluriennale per la programmazione dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro. Atto di Indirizzo per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali. Periodo 2016 - 2018. Spesa prevista Euro 62.800.000,00 sul bilancio pluriennale 2016 - 2018.</p>   |
| 2.4 Contratto di ricollocazione   | Non attuato   |
| 2.5 Sistema dotale  | Non attuato   |
| 2.6 Stato dell'arte sulla regolamentazione in materia di apprendistato (distinta per articoli 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 167/2011). Il D.lgs. n. 167/2011 TU dell'Apprendistato è stato abrogato dal D.lgs. n. 81/2015 che ha ridefinito le tre tipologie di apprendistato, articoli 43, 44, 45 | <p>Artt. 3, 4, 5 - <a href="#">Legge Regionale n. 2 del 26 gennaio 2007</a> - "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di apprendistato".</p> <p>Art. 3 - <a href="#">DGR n. 70-3780 del 27 aprile 2012</a> - Apprendistato 2012 -2014. Recepimento intesa e indirizzi per la sperimentazione di percorsi per la qualifica e per il diploma professionale di cui all'art. 3, del D.lgs. n. 167/2011 - Testo Unico dell'apprendistato.</p> <p>Accordo sulla disciplina salariale sottoscritto da CGIL, CISL, UIL e associazioni datoriali</p> <p>Art. 4 - <a href="#">DGR n. 64-4267 del 30 luglio 2012</a> - Recepimento intesa e indirizzi per la programmazione della formazione di base e trasversale per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 167/2011 - Testo Unico dell'apprendistato.</p> <p><a href="#">DD n. 597 del 18 ottobre 2012</a> - Apprendistato professionalizzante - art. 4, D.lgs. n. 167/2011.</p> <p>Art. 5 - <a href="#">DGR n. 57-13142 del 25 gennaio 2010</a> - Apprendistato 2010 - 2012 Sperimentazione di percorsi di Alta formazione per l'acquisizione del Titolo di Master Universitario di I° e II° livello e Dottorato di ricerca.</p> <p><a href="#">DGR n. 32-2892 del 14 novembre 2011</a> - Apprendistato 2012-2014 Indirizzi per la sperimentazione di percorsi di alta formazione per il conseguimento del titolo di Laurea triennale e Laurea magistrale Provvedimento attuativo del D.lgs. n. 167/2011 - Art. 5</p> <p>Apprendistato di alta formazione e di ricerca - art. 5, D.lgs. n. 167/2011. Recepimento Protocollo d'Intesa e indirizzi per la sperimentazione, nel periodo 2012-2014, di percorsi per l'acquisizione del titolo di Laurea triennale e Laurea magistrale.</p> |



|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO          | PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016 | NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE          |   |

|  |  |
|--|--|
|  | <p><a href="#">DGR n. 32-187 del 28 luglio 2014</a>, Recepimento Intesa con le Parti sociali e le Fondazioni ITS e approvazione indirizzi per la sperimentazione di percorsi di Alta formazione in apprendistato per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore (ITS) di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008.</p> <p><b>DGR n. 26-2946 del 22 febbraio 2016</b>, Apprendistato Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali</p>   |
| <p><b>2.7 Attivazione dell'offerta formativa sull'apprendistato</b> (distinta per articoli 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 167/2011). Il D.lgs. n. 167/2011 TU dell'Apprendistato è stato abrogato dal D.lgs. n. 81/2015 che ha ridefinito le tre tipologie di apprendistato, articoli 43, 44, 45</p> | <p><b>Art. 3</b></p> <p><a href="#">DD n. 480 del 30 agosto 2012</a> - Bando 2012 - 2014 Sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato per la qualifica professionale e dello schema di proposta di candidatura.</p> <p><a href="#">DD n. 144 del 28 marzo 2013</a> - DGR n. 70-3780 del 27 aprile 2012 di indirizzo per la sperimentazione di percorsi in apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Approvazione degli aspetti di dettaglio per l'attivazione di percorsi formativi per il diploma professionale.</p> <p>Approvato ulteriore impegno di spesa per dare continuità, nel periodo 2015-2017, ai percorsi formativi</p> <p><b>Art. 4</b></p> <p>Avvisi pubblici provinciali per il finanziamento delle attività formative per gli apprendisti assunti dal 1° gennaio 2015.</p> <p><b>Art. 5</b></p> <p><b>DD n. 38 del 27 gennaio 2012</b> - Avviso per la sperimentazione di percorsi formativi per l'acquisizione del titolo di Laurea triennale e Laurea magistrale - Alta Formazione in Apprendistato 2012 - 2014.</p> <p><a href="#">DD n. 294 del 16 maggio 2011</a> - Avviso per la sperimentazione di corsi per l'acquisizione del titolo di "dottore di ricerca" in esercizio di apprendistato.</p> <p><a href="#">DD n. 628 del 6 novembre 2012</a> - Avviso regionale per Master universitari di I e II livello.</p> <p><a href="#">DD n. 98 del 16 febbraio 2015</a>, in attuazione della DGR n. 32-187 del 28/07/2014 di indirizzo per la sperimentazione di percorsi formativi in Apprendistato di alta formazione - art. 5 D.lgs. 167/2011 s.m.i., per il conseguimento del Diploma di tecnico superiore (ITS). Approvazione delle Disposizioni operative.</p> |
| <p><b>2.8 Tirocini: recepimento delle linee guida in materia di tirocini extracurricolari</b> (specificare con che atto, se legge, se delibera)</p>  | <p><a href="#">DGR n. 74-5911 del 3 giugno 2013</a> - LR n. 34/2008, articoli 38 - 41. Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai tirocinanti".</p> <p><a href="#">DGR n. 42-7397 del 7 aprile 2014</a> - Tirocini extracurricolari in deroga a favore di persone disabili, svantaggiate, particolarmente svantaggiate.</p>  |

|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
| DOCUMENTO DI LAVORO          | PROGRAMMA ACT - AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO |  |
| VERSIONE N° 1 DEL 17.02.2016 | NORME E PROGRAMMAZIONE REGIONALI IN TEMA DI SERVIZI PER IL LAVORO E POLITICHE ATTIVE          |   |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>2.9 Sistema di certificazione delle competenze (D.lgs. n. 13/2013 e Decreto Interministeriale del 30 giugno 2013 che recepisce l'Intesa Stato/Regioni del 22 gennaio 2015)</b></p> | <p><b>Sistema e Repertorio definiti.</b></p> <p><b>Sistema</b></p> <p><a href="#"><u>DD n. 172 del 28 marzo 2011</u></a> “DGR n. 152-3672 del 06/08/2006 e s.m.i., Allegato L)- approvazione del "Manuale per la certificazione delle competenze e la concessione dei crediti"(all.1)”.</p> <p><a href="#"><u>DD n. 819 del 18 dicembre 2013</u></a>: Manuale per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali - prima parte.</p> <p><a href="#"><u>DD n. 34 del 27 gennaio 2016</u></a> Approvazione delle "Linee Guida per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali", dell'elenco regionale degli Enti Titolati e dei relativi Esperti in Tecniche di Certificazione (ETC) e della procedura di richiesta di inserimento nell'elenco regionale degli ETC.</p> <p><b>Repertorio</b></p> <p><a href="#"><u>DGR n. 152-3672 del 2 agosto 2006</u></a> “Sistema regionale degli standard formativi declinato per competenze, anche in riferimento alla costruzione degli standard minimi nazionali”.</p> |
| <p><b>2.10 Norma sul reddito minimo di cittadinanza (o altra misura analoga)</b></p>   | <p><a href="#"><u>DGR n. 22-2521 del 30 novembre 2015</u></a> - Disposizioni per l'approvazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli.</p> <p>Il presente atto introduce e disciplina i percorsi di attivazione sociale sostenibile, di seguito denominati P.A.S.S., intervento innovativo, di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria, realizzato dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio-assistenziali/sanitarie a livello territoriale, volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi.</p>  |